



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI
PORDENONE

Allegato B

VARIANTE N. 20

REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE , Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante urbanistica n. 20 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Asseverazioni e documenti a corredo della variante

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Alessandro Moras

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Patrizia Cigalotto

- Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art. 10 della L.R. 27/1988);
- Verifica Siti d'importanza Comunitaria e zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6);
- Relazione ai sensi dell'art. 63 sexsies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i..
- Asseverazione relativa al principio di invarianza idraulica (ing. Giuseppe Ligammari)
- Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 N.T.A. del P.C.C.A. (ach. Giovanni La Porta)

OGGETTO: Variante n. 20 al P.R.G. "REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE", Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

ASSEVERAZIONE – COMPATIBILITA' FRA LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI E LE CONDIZIONI GEOLOGICHE DEL TERRITORIO (art. 63 sexies, comma 4, lettera c, L.R. 5/07e s.m.i.)

Il sottoscritto Arch. Alessandro Moras in qualità di progettista della variante n. 20 al P.R.G.C., considerato che:

La presente variante urbanistica è da adottarsi contestualmente all'approvazione del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera*, che in sintesi prevede la conferma del sito dell'attuale scuola media Lozer con interventi radicali che prevedono la sostituzione totale degli immobili con un nuovo edificio integrato da strutture in grado di servire anche utenze esterne all'ambito scolastico

Sono inoltre previsti modesti ampliamenti dell'area attualmente già destinata a servizi pubblici anche con il ricorso della procedura espropriativa.

Viene inoltre previsto un percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra Via Zara che attraverso il centro per anziani poi si ricongiunge con via General Cantore

La variante urbanistica consiste quindi nell'individuazione di un area a servizi pubblici con destinazione specifica a scuola secondaria di primo grado I/MD in luogo delle seguenti destinazioni ora vigenti:

- Scuola primaria I/EL;
- Attrezzature per l'assistenza agli anziani -A/A-CA/A-C
- Nidi d'infanzia e servizi integrativi I/ND; (limitatamente agli spazi ora destinati a parcheggio)
- Zone B.1 - Residenziali a bassa densità (area già di proprietà comunale)
- Zona VP - Verde privato (da acquisire con esproprio)

Le aree oggetto di modifica azzonativa:

- NON ricadono in "Zona allagabile per un evento con $Tr = 100$ anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC" redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;

- NON sono incluse in zona a pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 - approvato con [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017](#);

Si precisa che in relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. trattandosi di "individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità"

Vista anche la relazione geologica facente parte del progetto dell'opera pubblica in argomento, si ritiene che le previsioni della presente variante siano compatibili con le condizioni geologiche del territorio e che non sussistano controindicazioni di carattere geologico - tecnico alla realizzazione del progetto in esame, pertanto si

ASSEVERA

che per il presente strumento urbanistico, variante n. 20 al P.R.G.C., non necessita il parere non rientrando la variante nella fattispecie di cui all' articolo 9 bis, comma 4, della legge regionale 27/1988.

Il Responsabile del procedimento
Geom Patrizia Cigalotto

La Responsabile del progetto
Arch. Alessandro Moras

Allegati:

- Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
- Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;
- Estratto "Tav. 1 - Tavola di insieme della sintesi delle sofferenze idrauliche".



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

geologico@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774182
fax + 39 040 3774513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Prot.N. 0017148 / P - /

Data 23/06/2015

Class.

Prat: LLPP / ALP-PN/PG/V - 0 Uff. SGEO

protocollo SGEO-PN/PG/V



Al Comune di Pordenone
Settore IV°: Gestione territorio, infrastrutture,
ambiente
UOC Politiche del Territorio, SIT
Corso Vittorio Emanuele II, 64
33170 Pordenone

e per conoscenza

Alla Direzione Centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia
SEDE

riferimento: prot. n. 11863/A dd 30/04/2015

Vs. prot. n. 28521/P dd 30/04/2015

allegati: elaborati urbanistici di variante,
relazione geologica

Oggetto: L.R. 27/1988, artt. 10 e 11 e L.R. 16/2009, art. 20, comma 2. Comune di Pordenone nuovo PRGC.

Parere n. 18

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GEOLOGICO

VISTA la nota di data 30 aprile 2015, prot. n. 11863, con la quale il Comune di Pordenone ha chiesto il parere geologico sul nuovo P.R.G.C.;

VISTA la nota pervenuta via PEC in data 21 maggio 2015 prot. n. 33650 con la quale, a seguito del recepimento di alcune modifiche indicate dall'ARPA nell'ambito della procedura di VAS, vengono inviate le relazioni "Norme tecniche di attuazione geologico - idrauliche" e "Relazione geologica generale del territorio comunale" in sostituzione delle relazioni precedentemente consegnate in data 30 aprile 2015;

VISTA la relazione geologica datata 28 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti con la quale è stata evidenziata la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del territorio;

ATTESO che con nota di data 21 maggio 2015 prot. n. 13931 è stata richiesta un'integrazione alla relazione geologica, funzionale all'iter istruttorio.

VISTO il parere di data 9 giugno 2015 n. 15513 del Servizio Difesa del Suolo della Direzione Centrale Ambiente ed Energia senza osservazioni;

VISTE le integrazioni relative agli aspetti sismici pervenute da parte del dott. geol. Giorgio Contratti con nota pervenuta in data 12 giugno 2015 prot. n. 38508;

VISTA la relazione d'istruttoria di data 17 giugno 2015.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità tra le previsioni del nuovo PRGC del Comune di Pordenone e le condizioni geologiche del territorio, con la prescrizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel documento "Norme tecniche di attuazione" datato il 29 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti e dott. ing. Matteo Nicolini che qui si intendono integralmente riportate.

Si prescrive inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del DPGR 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., "Regolamento di attuazione della L.R. 27/1988" l'inedificabilità di quelle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili.

Si precisa inoltre che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988 e L.R. n.16/2009, art.20, comma 2.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Ing. Pierpaolo Gubertini



SGEO BNS

2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050

| | |
|---|---|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia | |
| Servizio geologico | geologico@regione.fvg.it tel + 39 040 3774182 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

protocollo SGEO-PN/PG/V

Al Comune di Pordenone
 Settore IV°: Gestione territorio, infrastrutture,
 ambiente
 UOC Politiche del Territorio, SIT
 Corso Vittorio Emanuele II, 64
 33170 Pordenone

e per conoscenza
 Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio
 Servizio pianificazione territoriale
 SEDE

riferimento: prot. n. 11863/A dd. 30/04/2015
 Vs. prot. n. 28521/P dd. 30/04/2015

allegati: elaborati urbanistici di variante
 relazione geologica

Oggetto: L.R. 27/1988, artt. 10 e 11 e L.R. 16/2009, art. 20, comma 2. Comune di Pordenone
 nuovo PRGC. Parere sostitutivo

Parere n. 7

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GEOLOGICO

VISTO il parere geologico sulla variante generale del Comune di Pordenone n. 18 dd. 23 giugno 2015;

RILEVATO che detto parere è stato espresso favorevole sulla compatibilità delle previsioni urbanistiche della variante e le condizioni geologiche, idrauliche e sismiche del territorio con la prescrizione di inedificabilità di quelle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili, ai sensi dell'articolo 4 del DPGR 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., "Regolamento di attuazione della L.R. 27/1988";

ATTESO che l'emanazione del predetto Regolamento (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'art. 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741) è precedente al DM 14 gennaio 2008 recante le "Norme tecniche per le costruzioni (NTC08)";

ATTESO altresì che gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica - Presidenza del Consiglio e Conferenza Regioni e Province autonome. Gruppo di lavoro MS 2008", con riferimento alla pianificazione territoriale delle aree suscettibili di liquefazione, non prevedono indicazioni di esclusione delle nuove previsioni insediative, bensì "prescrizioni di approfondimenti conoscitivi";

PER quanto premesso riformula la determina del parere n. 18/2015 esprimendo:

PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità tra le previsioni del nuovo PRGC del Comune di Pordenone e le condizioni geologiche del territorio, con la prescrizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel documento "Norme tecniche di attuazione" datato il 29 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti e dott. ing. Matteo Nicolini che qui si intendono integralmente riportate.

Le prescrizioni di cui al punto 1) devono essere recepite nelle norme di attuazione del piano della variante n. 26, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 bis, della legge regionale 27/1988.

Si precisa inoltre che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988 e L.R. n.16/2009, art.20, comma 2.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Ing. Fabrizio Fattor

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Fattor fabrizio.fattor@regione.fvg.it 040 377 4182
Responsabile dell'istruttoria: geol. Franco Liuzzi franco.liuzzi@regione.fvg.it 040 377 4180

SGEO BNS



Comune di Pordenone

Piano Regolatore Generale Comunale

CARTA DELLA ZONAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

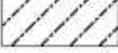
SCALA 1:10.000

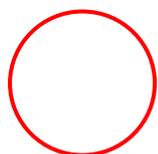
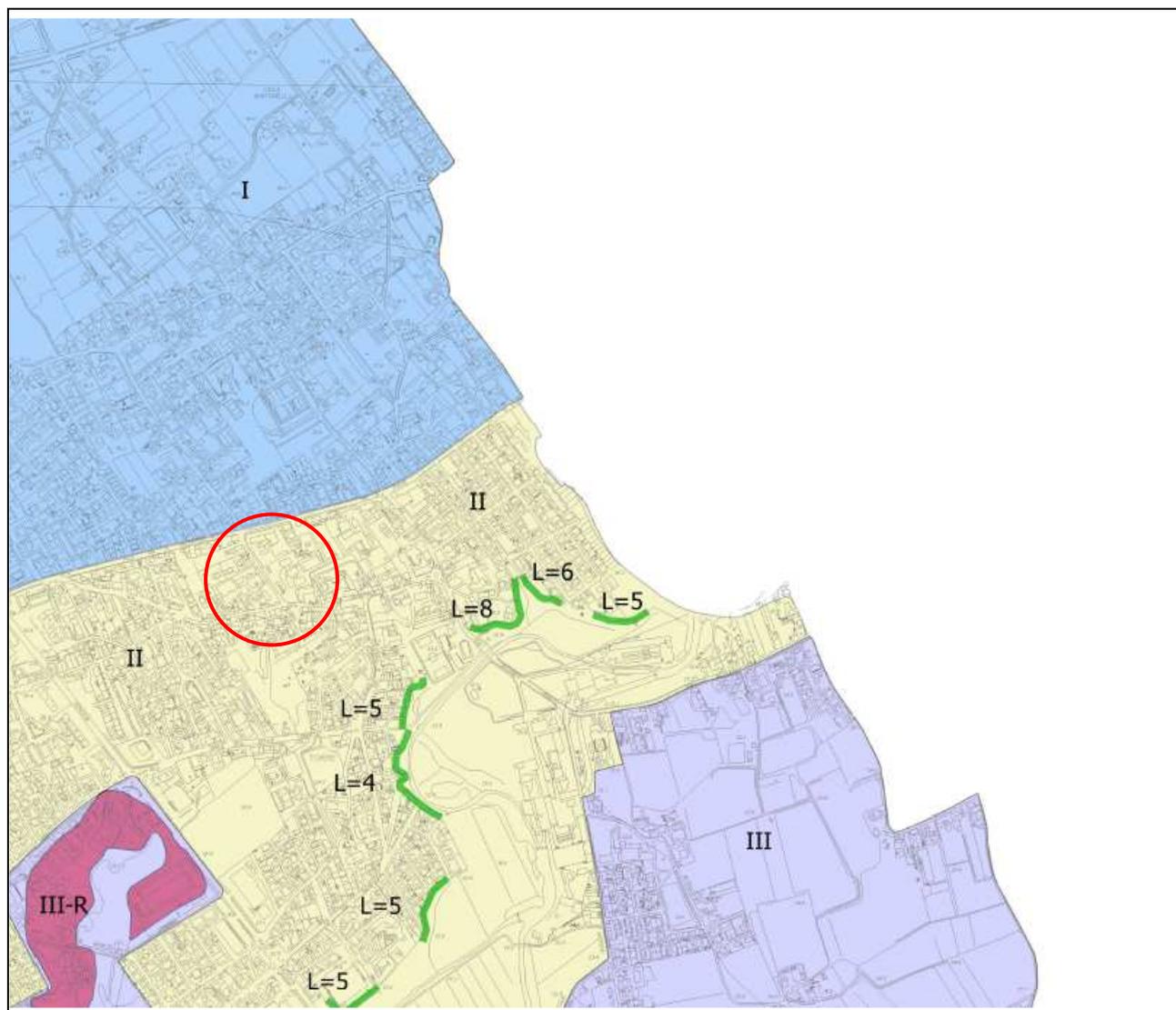


Dott. Geol. Giorgio Contratti

LEGENDA

ZONE OMOGENEE

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | CLASSE I | FACIES LITOLOGICHE: C6 |
|  | CLASSE II | FACIES LITOLOGICHE: C6 - C7 |
|  | CLASSE III | FACIES LITOLOGICHE: C7 - C8 |
|  | CLASSE IV | FACIES LITOLOGICHE: C8 - C9 |
|  | CLASSE III-R | FACIES LITOLOGICHE: C9 - C10 |
|  | CAVE COLMATE | |
|  | FASCIA DI RISPETTO DAL CIGLIO DI TERRAZZO (L=distanza massima in metri) | |



Ambito di variante

OGGETTO: Variante n. 20 al P.R.G. " REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE , Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

Verifica Siti di Importanza Comunitaria e zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6)

La variante in argomento è propedeutica alla REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE che in sintesi prevede la conferma del sito dell'attuale scuola media Lozer con interventi radicali che prevedono la sostituzione totale degli immobili con un nuovo edificio integrato da strutture in grado di servire anche utenze esterne all'ambito scolastico

Sono inoltre previsti modesti ampliamenti dell'area attualmente già' destinata a servizi pubblici anche con il ricorso della procedura espropriativa.

Viene inoltre previsto un percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra Via Zara che attraverso il centro per anziani poi si ricongiunge con via General Cantore

La variante si rende necessaria al fine della introduzione della corretta destinazione pubblica "scuola secondaria di primo grado I/MD" ed alla introduzione del vincolo espropriativo per le parti che dovranno essere acquisite al patrimonio comunale

A fini della valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/97 art. 5 comma 6, si precisa quanto segue:

- Nel Comune di Pordenone non sono presenti "**siti di importanza comunitaria – SIC**" né "**zone di protezione speciale – ZPS**";
- I siti di importanza comunitaria più vicini si trovano nel Comune di Cordenons e di S. Quirino, ci si riferisce ai **Magredi del Cellina** e alle **Risorgive del Vinchiaruzzo**;
- Gli ambiti interessati dalla variante sono posti, in linea d'aria, ad una distanza media di circa **Km. 6** rispetto ai **Magredi del Cellina** e di circa **Km. 4** rispetto alle **Risorgive del Vinchiaruzzo**, non interessano inoltre aree lungo un'asta fluviale a monte di un SIC o ZPS. in riferimento all'allegato "G" del D.P.R.n.357, considerate la posizione degli ambiti oggetto di variante, le loro caratteristiche e le destinazioni d'uso previste dallo strumento urbanistico per gli stessi, si ritiene che non sussistano aspetti di incidenza significativa in relazione alle tipologie delle azioni e/o opere e non esista realmente interferenza con il sistema ambientale di tali aree.

Per quanto sopra, si ritiene che lo strumento urbanistico in argomento non abbia incidenze significative sui siti di importanza comunitaria e pertanto non debba essere sottoposto, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2600 del 18.07.2002, a "**valutazione di incidenza ecologica**" ai sensi del DPR 357/97 art. 5, comma 6.

A maggior chiarimento si allega alla presente relazione, la planimetria relativa alla "**Localizzazione ambito di variante in riferimento ai SIC - Siti di interesse comunitario**", presenti nei comuni limitrofi".

IL RESPONSABILE DEL
PROGETTO
Arch. Alessandro Moras

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Geom. Patrizia Cigalotto

Allegati: Planimetria "**Localizzazione ambito di variante in riferimento ai SIC - Siti di interesse comunitario**"

VARIANTE N. 20 AL PRGC

Localizzazione ambiti di variante in riferimento ai SIC - Siti di interesse comunitario", presenti nei comuni limitrofi

SIC - IT 3310009 MAGREDI
DEL CELLINA (Cordenons - San Quirino)

SIC - IT 3310010 RISORGIVE
DEL VENCHIARUZZO(Cordenons)

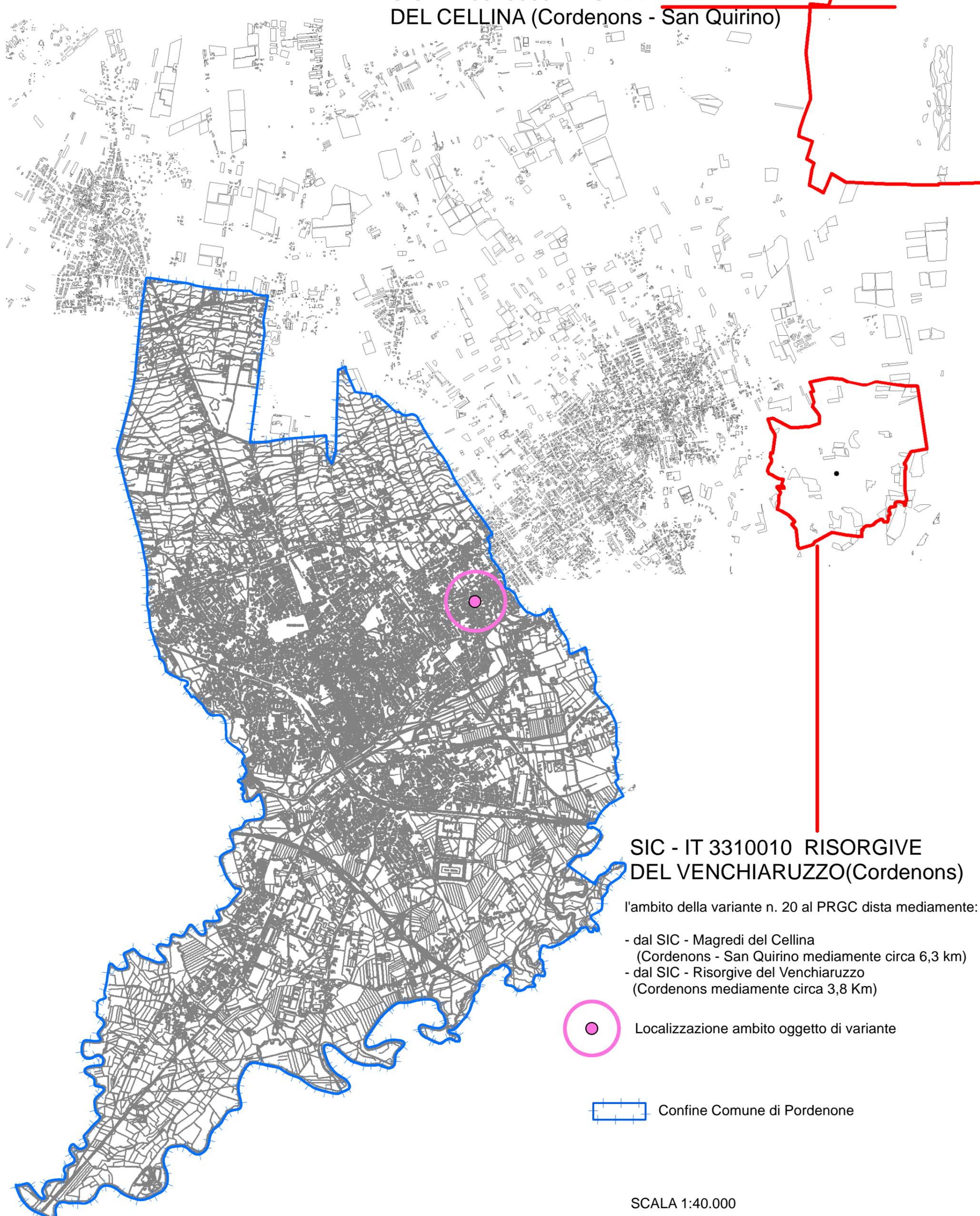
l'ambito della variante n. 20 al PRGC dista mediamente:

- dal SIC - Magredi del Cellina (Cordenons - San Quirino mediamente circa 6,3 km)
- dal SIC - Risorgive del Venchiaruzzo (Cordenons mediamente circa 3,8 Km)

 Localizzazione ambito oggetto di variante

 Confine Comune di Pordenone

SCALA 1:40.000



Variante n. 20 al P.R.G.“ REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE , Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

Relazione ai sensi dell'art. 63 sexsies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i)

La presente variante urbanistica è da adottarsi contestualmente all'approvazione del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera*, che in sintesi prevede la conferma del sito dell'attuale scuola media Lozer con interventi radicali che prevedono la sostituzione totale degli immobili con un nuovo edificio integrato da strutture in grado di servire anche utenze esterne all'ambito scolastico

Sono inoltre previsti modesti ampliamenti dell'area attualmente già' destinata a servizi pubblici anche con il ricorso della procedura espropriativa.

Viene inoltre previsto un percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra Via Zara che attraverso il centro per anziani poi si ricongiunge con via General Cantore

Le modifiche introdotte nel PRGC e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio può avvenire contestualmente all'approvazione del progetto in argomento, mediante l'applicazione dei disposti di cui al comma 1, art. 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che prevede :

1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC.

In relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

1. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

IL RESPONSABILE DEL
PROGETTO
Arch. Alessandro Moras

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Geom. Patrizia Cigalotto

ASSEVERAZIONE RELATIVA AL PRINCIPIO DI INVARIANZA IDRAULICA

Il sottoscritto GIUSEPPE LIGAMMARI, nato il 12/03/1972 a PORDENONE Prov. PN residente a PORDENONE in Via Giovanni da Udine n.8 CAP 33170 Comune di PORDENONE Prov. PN; C.F. LGMGPP72C12G888E.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in qualità di progettista, ai sensi della LR 11 del 29/04/2015 r del DPRReg. 27 marzo 2018 n. 83;

con riferimento all'intervento per la **"realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado nel quartiere di Torre a Pordenone"**

ASSEVERA

la non assoggettabilità al principio di invarianza idraulica ai sensi della LR11/2015 come modificata dall'art.9 comma 2 a) della LR6/2019), in quanto lo stesso ricade tra gli interventi non soggetti al principio dell'invarianza idraulica in quanto comporta *"la realizzazione di nuova superficie impermeabile inferiore al 40 per cento dell'area oggetto di intervento e comunque non superiore a 500 metri quadrati complessivi"*.

Con riferimento alle Norme Tecniche di attuazione geologico – idrauliche allegate al PRGC vigente, si assevera che l'intervento ricade all'interno della classe di intervento con soglia dimensionabile definita all'articolo 8.1 ossia "Trascurabile impermeabilizzazione potenziale", intendendo con S_{tot} la variazione di superficie impermeabile inferiore ai 1000mq; in tale caso, è sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili: i nuovi spazi pubblici o privati destinati a piazzali, parcheggi, viabilità, saranno realizzati con modalità costruttive che favoriscano l'infiltrazione e la ritenzione temporanea delle acque. Se non diversamente determinata nelle successive fasi di progettazione tramite calcolo specifico dell'invarianza per l'area in esame, la portata scaricabile massima sarà pari a 20 l/s/ha con volume minimo di compenso pari a 100 m³/ha di S_{tot} , indipendentemente dalle condizioni dello stato di fatto.

Pordenone, lì 20 marzo 2020

ILTECNICO

ing. Giuseppe Ligammari



ORDINE DEGLI INGEGNERI
Giuseppe
Ligammari
n. 803 Sez. A
Civile Ambientale
Industriale
Dell'Ingegneria
PROVINCIA DI PORDENONE

giovanni la porta a r c h i t e t t o
via e. bassini 13, 33170 pordenone tel. 349 2828648 giovannilaporta@libero.it
n. 515 ordine degli architetti ppc provincia di pordenone
n. 2916 elenco nazionale tecnici competente in acustica

//++-

Oggetto: Variante n. 20 al P.R.G.C. (Realizzazione nuova Scuola Secondaria di primo grado nel quartiere di Torre); Verifica di compatibilità acustica

Premessa

Il sottoscritto arch. Giovanni La Porta, iscritto all'ordine degli Architetti PPC della Provincia di Pordenone al n. 515, iscritto all'Elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica al n. 2916, in qualità di consulente per lo Studio PLB, Via Mazzini 49, Pordenone, studio incaricato per il progetto della nuova Scuola G. Lozer di Pordenone, redige il presente documento al fine di verificare la compatibilità acustica della variante urbanistica in oggetto.

Riferimenti tecnico-normativi

I riferimenti normativi utilizzati nel presente lavoro sono i seguenti:

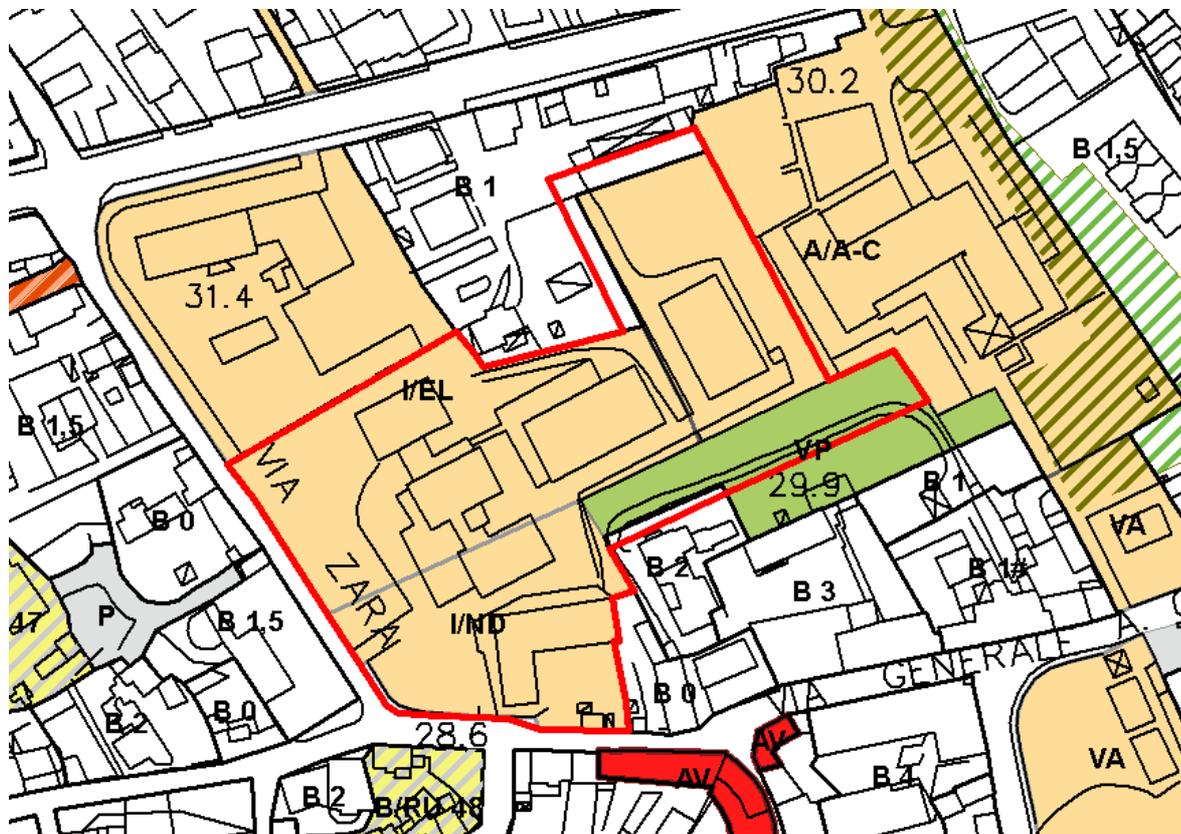
- Legge 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPR n. 142/2004, "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447
- LR FGV n. 16/2007, "Norme in materia di inquinamento acustico";
- "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 16";
- Piano comunale di classificazione acustica del Comune di Pordenone (PCCA)

L'art. 1.1.6, delle Norme Tecniche di Attuazione del PCCA del Comune di Pordenone prevede che, in caso di variante al PRGC, sia eseguita una verifica di compatibilità acustica rispetto a quanto normato dal PCCA vigente; tale verifica si riferisce alla possibilità che le nuove destinazioni d'uso del territorio comunale possano configurare condizioni di criticità acustica rispetto al grado di tutela acustica indicata dal PCCA vigente. Nel caso in oggetto, la verifica di compatibilità ha comportato la seguente metodologia di lavoro:

- inquadramento planimetrico della condizione urbanistica vigente e di progetto
- descrizione della variante urbanistica di progetto
- inquadramento planimetrico del progetto edilizio
- descrizione della condizione acustica dell'area di intervento
- conclusioni

1) Condizione urbanistica vigente

L'area di intervento è attualmente contraddistinta dalle zone urbanistiche A/A-C, I/EL, I/ND ovvero aree destinate ad attrezzature per l'assistenza agli anziani (A/A-C) e da attrezzature per l'istruzione (I/EL, I/ND)



PRGC (stato di fatto)

2) Condizione urbanistica di progetto

La Variante in oggetto comporterà la ridefinizione dei servizi e delle attrezzature pubbliche come di seguito descritto:

- ambito multi servizi per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS di cui:
 - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD m² 13.530
 - nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND m² 1.450
- scuola primaria con sigla I/EL da m² 11.591 a m² 5.591
- attrezzature per l'assistenza agli anziani con sigla A/A-C da m² 11.250 a m² 8.180

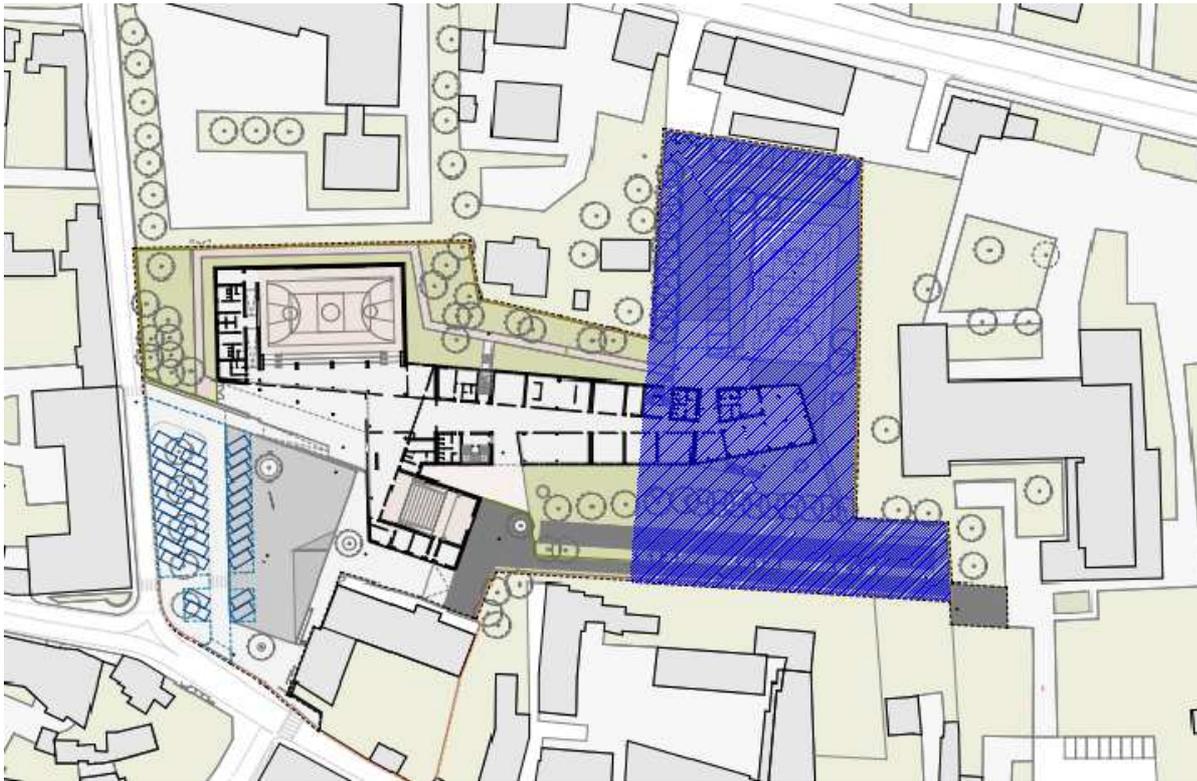
Con riferimento agli elaborati planimetrici della variante urbanistica in oggetto (fig. seg.), le modifiche introdotte dallo strumento urbanistico risulteranno le seguenti:

giovanni la porta a r c h i t e t t o
via e. bassini 13, 33170 pordenone tel. 349 2828648 giovannilaporta@libero.it
n. 515 ordine degli architetti ppc provincia di pordenone
n. 2916 elenco nazionale tecnici competente in acustica

- 1 – modifica della legenda di cui al PRGC vigente con l'introduzione, dopo la rappresentazione "ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO" attrezzature e servizi scolastici comunali, della voce "multiservizi" con la sigla MS;
- 2 - da scuola primaria con sigla I/EL ad "ambito multi servizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I/ND"
- 3 - da nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I/ND ad "ambito multi servizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND" di
- 4 - da "viabilità" a "ambito multiservizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND";
- 5 - da "zona residenziale B2" a "ambito multi servizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS- scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND - " di;
- 6 - da "verde privato con sigla VP" a "ambito multiservizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND " di con relativa apposizione del vincolo espropriativo;
- 7 - da Attrezzature per l'assistenza agli anziani con sigla A/A-C a "ambito multi servizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS -- scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND" di;
- 8 - da "zona residenziale B1" a "ambito multi servizio per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND - " di;
- 9 - individuazione di un collegamento che attraverso l'ambito multiservizi per attrezzature e servizi scolastici con sigla MS - scuola secondaria di primo grado con sigla I/MD e nidi d'infanzia e servizi integrativi con sigla I / ND collega via Zara con l'attrezzatura per l'assistenza agli anziani con sigla A/A-C

3) Progetto edilizio

Il nuovo edificio scolastico sarà realizzato nell'area dell'attuale scuola G. Lozer, prevedendone nel contempo l'estensione, verso il lato est, con l'utilizzo di una superficie di pertinenza accessoria (fig. seg.) da utilizzare parte per la realizzazione di locali per la didattica e parte per attività all'aperto e parcheggio. L'intervento configurerà quindi un unico polo scolastico comprendente scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di 1° gr.



Area di intervento (in blu, area in ampliamento)

4) Condizione acustica vigente

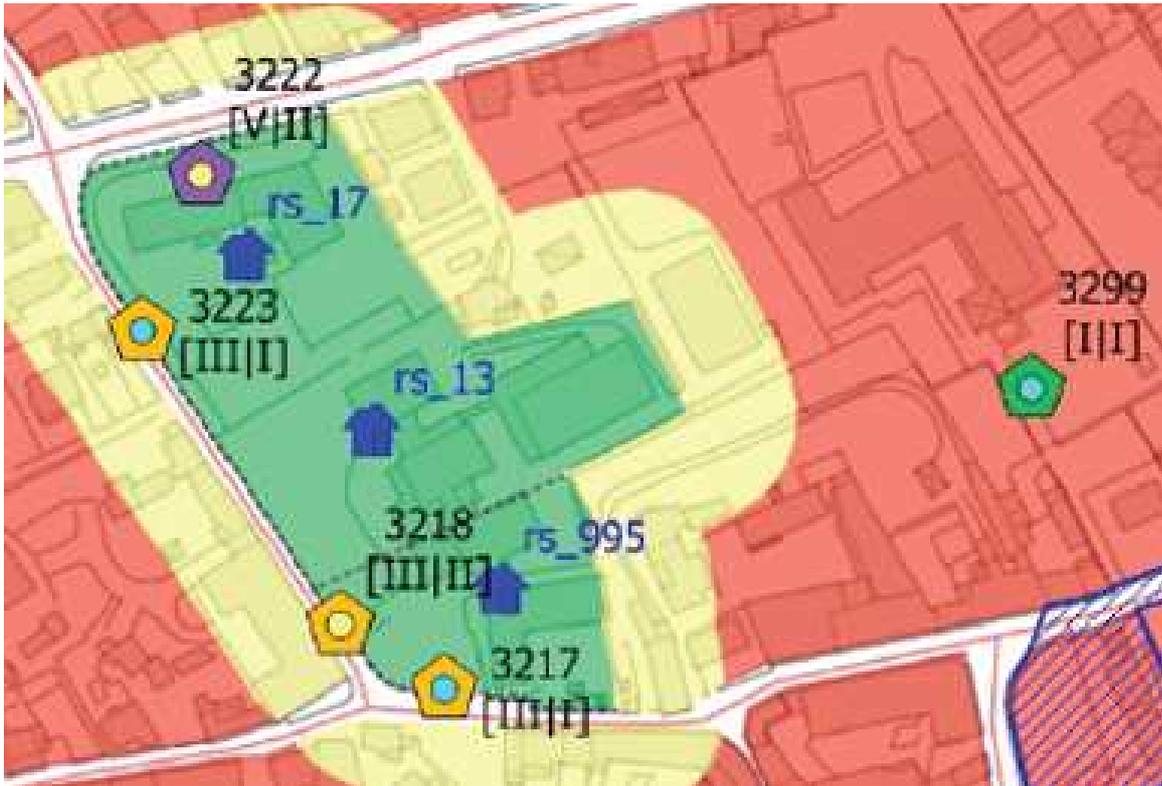
Il Piano di Classificazione acustica del Comune di Pordenone, assegna all'area di intervento n. 3 diversi tipi di tutela ambientale, ovvero le zone acustiche I, II, IV (fig. seg.).

1-classe I (aree particolarmente protette), inerente l'insediamento del polo scolastico di Torre (scuola per infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° gr.), area per la quale viene previsto il maggior grado tutela acustico-ambientale (livelli di immissione sonora assoluta periodo diurno (06,00-22,00) 50 dBA, periodo notturno (22,00-06,00) 40 dBA);

2-classe IV (aree di intensa attività umana), inerente la porzione di territorio comunale limitrofa al polo scolastico, per l'intenso traffico veicolare presente lungo le infrastrutture stradali, l'alta densità di popolazione e l'elevata presenza di attività commerciali, uffici, con la possibile presenza di attività artigianali (livelli di immissione sonora assoluta periodo diurno (06,00-22,00) 65 dBA, periodo notturno (22,00-06,00) 55 dBA);

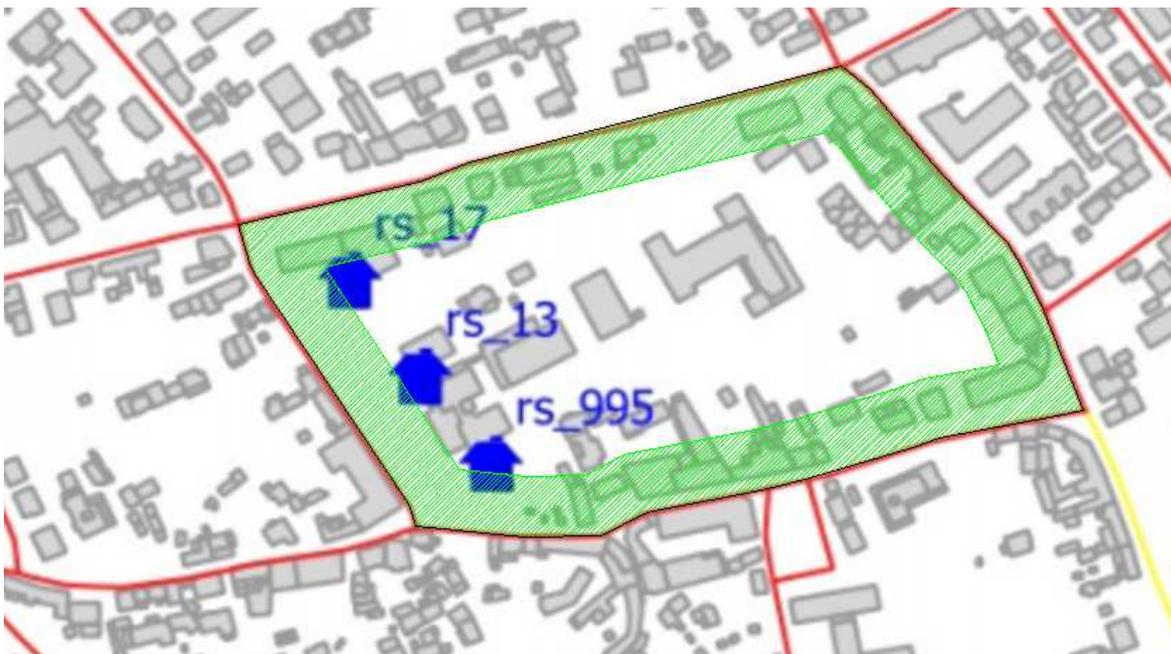
3-classe II (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale), nel caso in oggetto una fascia di territorio di larghezza pari a 30 m, di "decadimento acustico" tra le classi acustiche precedenti, per la quale si prevede un grado di tutela acustico intermedio, non essendo consentita la contiguità tra classi acustiche aventi limitazioni acustiche maggiori di 5 dB artigianali (livelli di immissione sonora assoluta periodo diurno (06,00-22,00) 55 dBA, periodo notturno (22,00-06,00) 45 dBA);

giovanni la porta a r c h i t e t t o
via e. bassini 13, 33170 pordenone tel. 349 2828648 giovannilaporta@libero.it
n. 515 ordine degli architetti ppc provincia di pordenone
n. 2916 elenco nazionale tecnici competente in acustica



PCCA Comune di Pordenone (estratto Tav. 8.3)

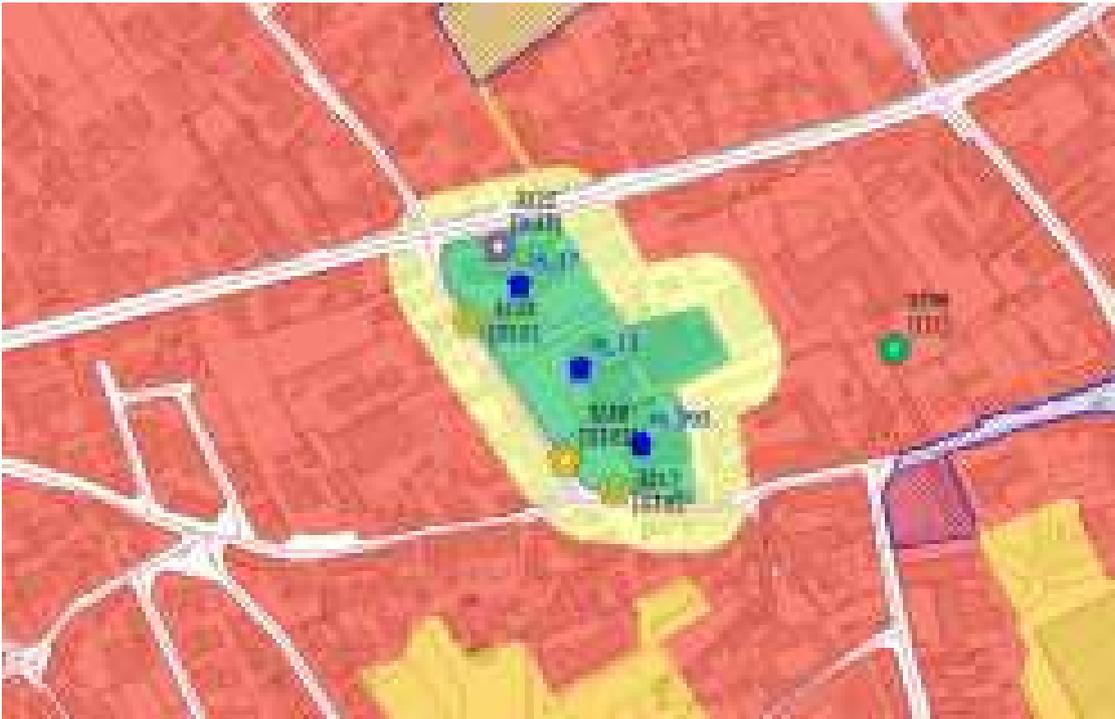
Il tracciato delle infrastrutture stradali presenti nell'area di intervento (via Zara, via Piave, via General Cantore), classificate come strade di tipo E-F/C implica fasce di pertinenza acustica pari a 30 m, a partire dalla mezzzeria della carreggiata stradale.



PCCA Comune di Pordenone (estratto Tav. 5, Fase infrastrutture)

Conclusioni

a-la variante urbanistica prevede di intervenire in una porzione di territorio comunale ritenuta dal PCCA vigente acusticamente *disomogenea* (cfr. estratto PCCA vigente), ovvero assoggettata a diversi gradi di tutela acustico-ambientale; ciò si deve alla presenza del polo scolastico di Torre che, anche se contraddistinto da un grado elevato di tutela acustica (classe I), risulta essere inserito in una porzione di territorio destinata generalmente ad intensa attività di natura antropica (classe IV);



PCCA vigente

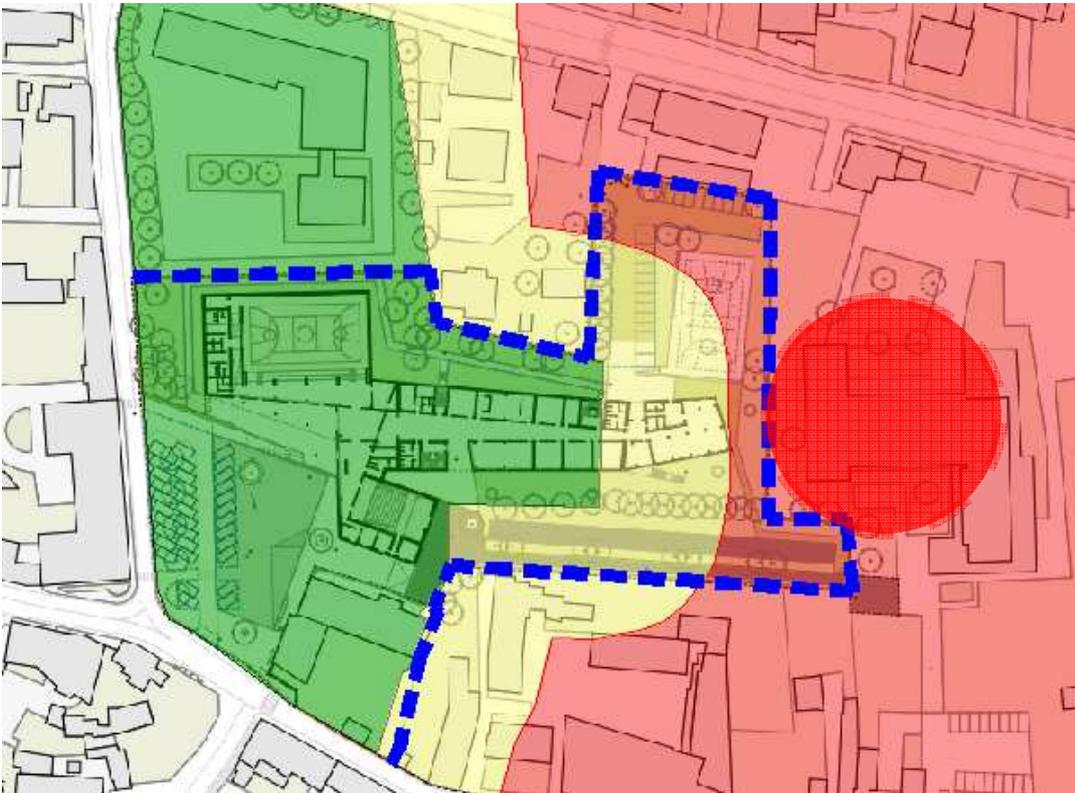
b-va rilevato che l'intervento edilizio non ricade all'interno delle fasce acustiche esistenti per porzioni accessorie rispetto a quella attuale relativa a via Zara. Tale area continua pertanto a rimanere assoggettata ad un duplice vincolo di natura acustica: da un lato, per tutte le sorgenti sonore, ad esclusione del traffico veicolare circolante sull'infrastruttura, il rispetto delle limitazioni di cui alla classe acustica di appartenenza; dall'altro, per il solo traffico veicolare, il rispetto delle limitazioni di cui al DPR 142/2004, ovvero nel caso in oggetto i valori acustici di cui all'Allegato 1, Tab. 2, DPR n. 142/2004;

c-la variante urbanistica estende, seppure per una porzione limitata di territorio, la dotazione cittadina di attrezzature scolastiche per le quali il livello di tutela acustica dovrebbe essere maggiore rispetto a quello prevalente (classe I, II vs IV). A ciò si aggiunga che, la particolare condizione planimetrica futura, relativa al nuovo edificio scolastico, comporterebbe il tracciamento di fasce di decadimento acustico diverse e/o accessorie rispetto a quelle attualmente in essere, al cui dimensionamento concorrerebbero "rilevi fonometrici puntuali, che garantiscano l'effettivo decadimento del rumore" (cfr. punto 5.1, "Criteri e linee guida ...". cit.);

d-è necessario sottolineare che al lato est dell'area di intervento è presente una struttura socio assistenziale per anziani (fig. seg., in rosso) per la quale, l'ampliamento del polo scolastico di Torre, comporterà un grado di tutela acustico-

giovanni la porta a r c h i t e t t o
via e. bassini 13, 33170 pordenone tel. 349 2828648 giovannilaporta@libero.it
n. 515 ordine degli architetti ppc provincia di pordenone
n. 2916 elenco nazionale tecnici competente in acustica

ambientale maggiore rispetto a quello attuale, dovendo estendersi in tale direzione la fascia di decadimento acustico prevista tra le aree in classe I e le aree in classe IV.



Sovrapposizione PCCA attuale, confine area di intervento (in blu), struttura socio-assistenziale (in rosso)

A fronte di quanto sopra, si ritiene di indicare la necessità, in fase di successivo aggiornamento del PCCA del Comune di Pordenone, di ridefinire, per l'area di intervento, le porzioni di territorio comunale assoggettate alle classi I e II, tracciando conseguentemente opportune fasce di decadimento acustico che garantiscano il necessario grado di tutela acustico - ambientale.

Pordenone 06.05.2020

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e urbanisti della provincia di pordenone
Arch. Giovanni La Porta
giovanni la porta
albo sezione A
numero 515
architetto